Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/09 (GSPS-08/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SPS/09

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/

Alberto Violante

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il presente corso ha l’obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale contemporanea attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il presente corso ha l’obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale nel tempo e contemporanea, attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali e analisi dei fenomeni sociali economici e lavorativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il presente corso ha l’obiettivo di introdurre gli/le studenti alla sociologia economica e del lavoro e fornire gli strumenti di base per leggere la stratificazione sociale nel tempo e contemporanea, attraverso il contributo teorico ed empirico della ricerca sociologica in questo ambito. Il corso è pensato in modo da offrire molteplici spunti di riflessione e osservazione dei mutamenti sociali e analisi dei fenomeni sociali economici e lavorativi

Autonomia di giudizio

Allo studente verrà richiesto di discutere le varie ed eventuali interpretazioni dei principali studiosi così come presentati e discussi nel corso delle lezioni, e di utilizzare il lessico tecnico così come utilizzato dal docente nel corso delle lezioni.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Le/gli studenti devono aver sviluppato buone capacità di apprendimento, che consentano loro di approfondire le conoscenze acquisite durante il corso affrontando percorsi successivi di studio sui temi delle realtà socioeconomico produttive e lavorative.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1- Lezione Introduttiva

2- I confini tra Sociologia Economica e Economia Politica 3- Il pensiero Economico e Sociologico prima della Sociologia Economica 4- La nascita della Sociologia Economica e i filoni contemporanei 5- Adam Smith 6- Karl Marx 7- Max Weber 8- Emile Durkheim 9- Karl Polanyi 10- Joseph A. Schumpeter 11- Pierre Bourdieu 12- Gli strumenti: le fonti e le classificazioni statistiche della Sociologia E... 13- Il Mercato del Lavoro e gli indicatori per la lettura del Mercato del lavor... 14- La Disoccupazione 15- Segmentazione e qualificazione 16- L'andamento del mercato del lavoro in Italia negli ultimi anni 17- Esercitazione: elaborazione dati sul mercato del lavoro 18- La Stratificazione Sociale 19- L'Impresa 20- Il Sindacato 21- I modelli produttivi: il taylor-fordismo 22- I modelli produttivi: verso il superamento del fordismo? 23- Il terziario ed i suoi modelli organizzativi 24- Crescente importanza della Logistica e nuovi conflitti industriali 25- Intervista a Enzo Solaro (Fedit) 26- I sistemi di welfare 27- Le componenti del welfare e la loro evoluzione in Italia 28- La Povertà 29- Il X Municipio di Roma Capitale 30- Intervista a Francesca Trova 31- Il Capitale Sociale e lo Sviluppo Territoriale 32- Il divario Nord Sud 33- Il distretto industriale 34- Città Globali e periferie urbane 35- Debito Pubblico e Crisi Fiscale delle Città 36- Sintesi e riflessioni conclusive

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Il Lavoro di Pugliese E. e Mingione E., Carocci editore Che cosa è il Welfare State di Kazepov Y. e Carbone D.
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.